

Al Sig. Presidente della Repubblica
Al Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
Al Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze
Al Sig. Viceministro dell'Economia e delle Finanze
Al Sig. Direttore dell'Agenzia delle Entrate
Al Sig. Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate per la Basilicata
Al Sig. Direttore dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Melfi
Ai signori Direttori dei Quotidiani
LA REPUBBLICA, IL CORRIERE DELLA SERA,
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO, LA NUOVA BASILICATA
Ai Direttori delle reti televisive nazionali RAI - MEDIASET
Alle sedi territoriali e nazionali delle OO.SS.

Oggetto: Verbale Assemblea Sindacale del 22/01/2008 – Personale dell'Agenzia delle Entrate –
Ufficio di Melfi (PZ)

In data odierna le lavoratrici ed i lavoratori dell' Ufficio di Melfi dell'Agenzia delle Entrate si sono riuniti in assemblea per discutere delle iniziative di lotta da intraprendere a fronte del mancato rinnovo, ormai da oltre 24 mesi, del CCNL del comparto Agenzie Fiscali.

Stigmatizzano e condannano il comportamento latitante della controparte, che non fa che rinviare gli incontri con le nostre rappresentanze sindacali.

Trattasi di comportamento divenuto oramai inaccettabile e deprecabile in una moderna democrazia, in cui la remunerazione dell'attività lavorativa ed il mantenimento di un livello economico sostenibile per la dignità dei lavoratori è riconosciuto dalla stessa Carta Costituzionale, mentre il costo della vita ed il tasso di inflazione rendono il pubblico dipendente ai confini della povertà.

I vertici delle Agenzie fiscali hanno chiesto ed ottenuto dai lavoratori delle stesse una rivoluzione copernicana nell'organizzazione del lavoro, basata su principi di efficacia, efficienza ed economia;

Hanno chiesto ed ottenuto dagli stessi il raggiungimento annuale di obiettivi di lavoro e di cassa da loro fissati e sempre più sfidanti, secondo criteri e logiche sempre più esigenti;

Nello specifico, il personale dell' Ufficio di Melfi dell'Agenzia delle Entrate, per l'ottavo anno consecutivo dalla sua costituzione, ha sempre raggiunto, e spesso superato di gran lunga, gli obiettivi designati, anche grazie al suo bassissimo tasso di assenteismo, smentendo con i fatti le ingiuste accuse che mass media e parti politiche rivolgono costantemente alla P.A.

Nonostante il mancato rinnovo del CCNL, il personale dell' Agenzia delle Entrate ha, con senso di abnegazione e responsabilità, rinviato a questi primi giorni del nuovo anno ogni forma di lotta per non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi della lotta alla evasione fiscale fissati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il personale delle Agenzie Fiscali ha pertanto rispettato abbondantemente i propri impegni e contribuito concretamente, per quanto di propria competenza, alla realizzazione degli obiettivi di equità e giustizia fiscale e di benessere sociale, tanto propagandati dalle Istituzioni.

CHIEDE ADESSO IL RISPETTO DEL PIU' ELEMENTARE DEI PROPRI DIRITTI:

L'IMMEDIATO RINNOVO DI UN CONTRATTO SCADUTO DA OLTRE 24 MESI

Pertanto l'assemblea ha deliberato all'unanimità di intraprendere le seguenti iniziative di lotta:

- **Rigoroso rispetto delle pause previste dalle norme vigenti, a cominciare dai 15 minuti di pausa ogni 2 ore di lavoro ai video-terminali, che sarà effettuata contemporaneamente da tutti i lavoratori;**
- **Sospensione dell'attività di informazione-assistenza telefonica : informazioni ed assistenza saranno erogate solo personalmente in orario di apertura al pubblico;**
- **Ritiro della disponibilità a svolgere lavoro straordinario o servizio prolungato;**
- **Rifiuto di mettere a disposizione il proprio automezzo per qualsiasi attività esterna;**
- **Indisponibilità a svolgere attività esterna in mancanza di specifico anticipo di missione;**
- **Assemblee sindacali a singhiozzo, con preavviso minimo, durante le quali verrà sospeso ogni attività e servizio e verranno spenti i terminali PC;**
- **Distribuzione di volantinaggio e sensibilizzazione dell'utenza;**

Non si escludono ulteriori e più efficaci forme di lotta e protesta.

Ci si riserva, comunque, di individuare ed intraprendere ulteriori iniziative e forme di lotta a sostegno della vertenza contrattuale e si invitano le OO.SS, strutture territoriali e nazionali, di inasprire la contestazione, dichiarandosi sin d'ora pronti ad aderire in massa.

Lavoratrici e lavoratori
dell'Agenzia delle Entrate
Ufficio di Melfi